



Mr Long

Paolo Zagari · 29 Agosto 2018



“**Mr Long**” inizia come un thriller: un serial killer implacabile commette uno sbaglio... Poi diventa una riflessione su un uomo che cambia vita, poi una commedia alla francese sullo strano rapporto tra un adulto e un bambino, poi una denuncia sull’inferno della dipendenza dalla droga con echi alla “*Trainspotting*”, quindi si trasforma in una puntata di Master Chef sui noodles e ancora in una delicata e struggente storia d’amore, per poi diventare un breviario sulla vendetta con echi del cinema di arti marziali, per finire in piena commedia stralunata alla Zavattini.

Questi cambi di registro, grazie al talento narrativo di Sabu, si fondono in un’opera coerente e affascinante, nei quali si ritrova il naturale flusso vitale delle nostre esistenze, dissonanti, stupide, violente, comiche, intense, drammatiche, inutili.

Lo sguardo innocente e profondo, a tratti magico di Sabu, lo si percepisce nei particolari. L’uso della musica essenziale (poche note) nelle scene in cui il sentimento si comincia a percepire, la fotografia piena di luci e sfumature delle città, piccole citazioni (il protagonista non ride mai come un novello Buster Keaton, salvo una piccolissima scena dove gli scappa se non un sorriso, un’emozione che si coglie con grande soddisfazione), l’elegia delle cose semplici, una zuppa mangiata sotto la pioggia che riscalda corpo e cuore, le scene di violenza crude ma quasi stilizzate.

Bisogna avere una buona dose di coraggio e incoscienza per distribuire in Italia un film del genere. Coraggio e incoscienza che la *Satine film* ha avuto e a cui bisogna rendere merito. Il cinema non è solo grandi incassi, grandi numeri. Il cinema è (anche) arte e bisogna provare a diffonderla, oltre il

denaro, oltre il lavoro, oltre il profitto.

Solita postilla negativa: il doppiaggio. Complessivamente mediocre, tirato via, in particolare la voce del piccolo protagonista è inappropriata, svogliata, sembra quella di un bambino annoiato che non vede l'ora di lasciare la sala di registrazione.

Un doppiaggio così purtroppo toglie molto in credibilità e in atmosfera al film.

Titolo italiano: Mr Long | **Titolo originale:** Ryu san | **Regia:** Sabu | **Sceneggiatura:** Sabu | **Fotografia:** Koichi Furuya | **Montaggio:** Georg Petzold | **Scenografia:** China Hayashi | **Costumi:** Kazuyo Kolso | **Musica:** Junichi Matsumoto | **Cast:** Chen Chang, Shô Aoyagi, Yiti Yao, Run-yin Bai, Masashi Arifuku, Taro Suwa, Ritsuko Okusa, Shiko Utagawa | **Produzione:** Live Max Film, LDH Pictures, BLK2Pictures, Kaohsiung Film Fund, Rapid Eye Movies | **Anno:** 2017 | **Nazione:** Giappone, Germania, Cina, Taiwan | **Genere:** Drammatico | **Durata:** 129 | **Distribuzione:** Satine Film | **Uscita:** 29 Agosto 2018 |